

## «La droga sui bus è una realtà attuale» Uiltrasporti replica a Freschi e Samaden

D.C.

«Sono esterrefatto da questa miopia istituzionale che invece di affrontare le problematiche, le paragona a delle fake news, quando si tratta di realtà attuale». La controreplica da parte di Nicola Petrolli di Uiltrasporti non si è fatta attendere. Il bersaglio questa volta sono le affermazioni di Maurizio Freschi della Consulta provinciale dei genitori e di Federico Samaden, dirigente scolastico, presidente della fondazione Demarchi e responsabile per la lotta alla droga in provincia. Qualche giorno fa il **sindacato** dei trasporti ha diffuso un comunicato stampa in cui si denunciava l'uso di droghe (tra cui eroina) da parte di studenti sugli autobus della Val Rendena. Tra i dubbi sollevati da Freschi e Samaden, la difficoltà oggettiva nell'assumere eroina sul bus nei modi indicati da Petrolli e perplessità legate al fatto che le segnalazioni arrivano dagli autisti, con cui si confiderebbero i ragazzini.

«Il segretario di Uiltrasporti Nicola Petrolli non accetta lezioni moralistiche— si legge in una nuova nota — Le affermazioni che ho rilasciato a mezzo stampa sono frutto di confronti continui e costanti con i lavoratori e la federazione sindacale». A Trentino Trasporti, gestore delle linee, non sono arrivate segnalazioni di uso di droghe.

### La polemica

## «La droga sui bus è una realtà attuale» Uiltrasporti replica a Freschi e Samaden

«**S**ono esterrefatto da questa miopia istituzionale che invece di affrontare le problematiche, le paragona a delle fake news, quando si tratta di realtà attuale». La controreplica da parte di Nicola Petrolli di Uiltrasporti non si è fatta attendere. Il bersaglio questa volta sono le affermazioni di Maurizio Freschi della Consulta provinciale dei genitori e di Federico Samaden, dirigente scolastico, presidente della fondazione Demarchi e responsabile per la lotta alla droga in provincia. Qualche giorno fa il sindacato dei trasporti ha diffuso un comunicato stampa in cui si denunciava l'uso di droghe (tra cui eroina) da parte di studenti sugli autobus della Val Rendena. Tra i dubbi sollevati da Freschi e Samaden, la difficoltà oggettiva



nell'assumere eroina sul bus nei modi indicati da Petrolli e perplessità legate al fatto che le segnalazioni arrivano dagli autisti, con cui si confiderebbero i ragazzini.

«Il segretario di Uiltrasporti Nicola Petrolli non accetta lezioni moralistiche— si legge in una nuova nota — Le affermazioni che ho rilasciato a mezzo stampa sono frutto di confronti continui e costanti con i lavoratori e la federazione sindacale». A Trentino Trasporti, gestore delle linee, non sono arrivate segnalazioni di uso di droghe.

D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA